

**PROTOCOLLO TECNICO-OPERATIVO
PER LE COLLABORAZIONI LEGATE AGLI INTERVENTI IN CO-PROGETTAZIONE
anno 2025**

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni che, all'art. 15, stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche” che, all'art. 7, prevede la facoltà per le Istituzioni Scolastiche di promuovere accordi di rete per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali;
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” con particolare riferimento all'art. 1, comma 66 e seguenti;
- il Decreto Legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, istitutivo del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino ai sei anni;
- il Decreto Ministeriale n. 328 del 22.12.2022 di adozione delle Linee guida per l'Orientamento;
- il PNRR Istruzione “Futura La Scuola per l'Italia di domani”, approvato con D.M. n. 65 del 12 aprile 2023;

DATO ATTO che i soggetti sotto nominati hanno interesse a collaborare reciprocamente per l'attuazione di iniziative comuni in particolare sui temi dell'orientamento scolastico, dei servizi conciliativi extrascolastici, del Coordinamento Pedagogico Territoriale e del potenziamento dei servizi all'istruzione.

CONSIDERATO che:

- il Programma 1 di Coprogettazione tra Comune di Crema e ATS Impronte Sociali si occupa di temi riguardanti la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento;
- il citato Programma 1 denominato “Crema città dei bambini e della famiglia” si occupa anche di temi di natura educativa e per la conciliazione dei tempi di vita/tempi di lavoro, di interesse per le Istituzioni Scolastiche, con l'obiettivo di integrare competenze, risorse e strategie e di rendere l'offerta più coerente alle esigenze delle famiglie; nello specifico il Programma 1 intende coinvolgere le Istituzioni Scolastiche presenti sui seguenti argomenti:

1. Orientamento alla scelta scolastica

- collaborazione per la progettazione e realizzazione di azioni specifiche finalizzate ad accompagnare gli/le alunni/e nell'acquisizione di informazioni sulle differenti scelte possibili, con un approccio che veda il/la ragazzo/a protagonista del suo percorso decisionale;

- favorire una maggiore linearità nel percorso scolastico, con particolare attenzione alle criticità tipiche dei passaggi tra i differenti ordini di grado, contrastando così anche la dispersione e l'insuccesso formativo degli/le alunni/e;
- collaborazione per la progettazione e realizzazione di azioni specifiche di analisi dei bisogni di orientamento degli studenti in condizione di disabilità certificata e di sviluppo di percorsi di orientamento individualizzati e personalizzati, con al centro ogni singolo studente con i propri interessi, i propri punti di forza e i propri bisogni.

2. Rete dei servizi per la prima infanzia (0-6 anni):

- Mantenimento e sviluppo di un coordinamento stabile tra i servizi per la prima infanzia promossi da soggetti pubblici e da enti del Terzo Settore e delle Istituzioni Scolastiche, anche attraverso la partecipazione al Coordinamento Pedagogico Territoriale, nonché alle azioni specifiche promosse da quest'ultimo, anche attraverso la finalizzazione di risorse comunali per il diritto allo studio;
- Sviluppo di strategie congiunte e modalità operative finalizzate a favorire l'accesso e l'adeguata fruizione dei servizi da parte di bambini con disabilità.

3. Rete dei servizi educativi, ricreativi e di conciliazione

- Ri-progettazione, gestione e sviluppo del servizio di "extra scuola" presso le scuole della città in collaborazione con gli Istituti Scolastici;
- Progettazione e sviluppo di proposte educative e aggregative per il tempo libero di bambini e ragazzi, anche di natura sperimentale, che possano valorizzare i luoghi e le strutture esistenti (oratori, scuole, spazi comunali...) durante il corso dell'anno scolastico;
- Progettazione, sviluppo e cogestione di proposte educative, aggregative, ricreative e di socializzazione da realizzarsi in strutture pubbliche e della rete diffusa del privato sociale durante il periodo estivo (Colonia Seriana, oratori, scuole, ecc....), compreso il periodo, ad avvio anno scolastico, fino al completamento dell'orario di frequenza scolastica.

In questo scenario **si promuove** un Accordo di Rete

tra

- il Comune di Crema, rappresentato dalla Dirigente di Area Servizi al Cittadino Dott.ssa Francesca Moruzzi;
- L'I.C. Crema uno, rappresentato dal Dirigente Scolastico Dott. Attilio Maccoppi;
- L'I.C. Crema due, rappresentato dal Dirigente Scolastico reggente Dott.ssa Teresa Cazzato;
- L'I.C. "Nelson Mandela", rappresentato dal Dirigente Scolastico Dott. Paolo Carbone;
- La Fondazione Manziana, rappresentata dal Dirigente Scolastico Don Giorgio Zucchelli;
- L'Associazione Insieme per la Famiglia OdV, rappresentata dal legale rappresentante Don Simone Valerani, per il progetto FACCIAMO IL PUNTO;
- L'ATS Impronte Sociali, rappresentata da Simona Scandelli, Rappresentante Legale dell'Ente capofila Consorzio sul Serio;

disciplinato come segue:

Art. 1

Norma di rinvio

La premessa e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo tecnico-operativo.

Art. 2

Oggetto

Il presente Protocollo tecnico-operativo ha per oggetto la collaborazione per la progettazione e realizzazione di azioni specifiche sui temi:

- dell'orientamento scolastico, con azioni finalizzate ad accompagnare gli/le alunni/e nell'acquisizione di informazioni sulle differenti scelte possibili, con un approccio che veda il/la ragazzo/a protagonista del suo percorso decisionale; percorso durante il quale potrà sviluppare identità, autonomia, progettualità;
- dell'orientamento scolastico degli studenti in condizione di disabilità, con al centro ogni singolo studente con i propri interessi, i propri punti di forza e i propri bisogni;
- del mantenimento e dello sviluppo di un coordinamento stabile tra i servizi per la prima infanzia, anche attraverso la partecipazione al Coordinamento Pedagogico Territoriale, nonché alle azioni specifiche promosse da quest'ultimo, anche attraverso la finalizzazione di risorse comunali per il diritto allo studio;
- del mantenimento e dello sviluppo della rete dei servizi educativi, ricreativi e di conciliazione, con riferimento al tempo extra-scuola, al tempo libero di bambini e ragazzi durante l'anno scolastico ed al periodo estivo.

Il presente accordo potrà inoltre prevedere, previo accordo tra le parti, lo sviluppo di una successiva collaborazione finalizzata ad interventi di natura educativa, inclusiva e per la conciliazione dei tempi di vita/tempi di lavoro, aventi per destinatari le famiglie e i/le bambini-e/ragazzi-e frequentanti le scuole cittadine.

Art. 3

Progettazione e gestione delle attività

Ai fini della realizzazione delle attività di cui al precedente art. 2, i soggetti aderenti al presente Protocollo specificano in concreto le attività oggetto della reciproca collaborazione all'interno di un progetto dedicato.

Le attività di gestione comprendono sia quelle di attuazione tecnico-professionale sia quelle di attuazione amministrativa.

Le attività di gestione amministrativa comprendono sia gli atti formali sia le attività meramente esecutive.

Il progetto sopra richiamato necessita dell'approvazione degli organi collegiali delle singole Istituzioni Scolastiche.

Art. 4

Governance della rete

Ai fini della realizzazione delle attività, i rappresentanti dei soggetti aderenti al presente Protocollo si riuniscono periodicamente per:

- a) programmare e monitorare l'andamento delle attività previste dal progetto FACCIAMO IL PUNTO e la loro integrazione con le diverse azioni di orientamento portate avanti dalle singole realtà;

- b) programmare a monitorare l'andamento delle attività previste dal progetto di orientamento degli studenti con disabilità certificata;
- c) verificare, al termine delle attività, gli esiti delle stesse e progettare eventuali azioni di continuità del progetto o di altre azioni attivate in coprogettazione;
- d) coordinare e monitorare le azioni messe in campo per promuovere lo sviluppo di un sistema integrato 0-6;
- e) progettare e programmare collaborazioni su temi di natura educativa, conciliativa ed inclusiva;

Art.5

Finanziamento e gestione amministrativo-contabile per il progetto FACCIAMO IL PUNTO

I soggetti aderenti al presente Protocollo contribuiscono alla realizzazione delle attività previste dal progetto in allegato mediante lo stanziamento di risorse proprie:

- Associazione Insieme per la Famiglia ODV: € 2.500,00 contributo per attività di scoring batterie attitudinali nelle classi terze e amministrazione,
- I.C. Crema 1: € 1.610,00 così composto

Compartecipazione co-progettazione, avvio, accompagnamento, sviluppo e verifica		€ 550,00
Compartecipazione progetto 3 ^a media	4 classi	€ 400,00
Compartecipazione progetto 2 ^a media	6 classi	€ 660,00
TOTALE		€ 1.610,00

- I.C. Crema 2: € 1.390,00 così composto

Compartecipazione co-progettazione, avvio, accompagnamento, sviluppo e verifica		€ 550,00
Compartecipazione progetto 3 ^a media	4 classi	€ 400,00
Compartecipazione progetto 2 ^a media	4 classi	€ 440,00
TOTALE		€ 1.390,00

- I.C. "N. Mandela": € 2.120,00, così composto

Compartecipazione co-progettazione, avvio, accompagnamento, sviluppo e verifica		€ 550,00
Compartecipazione progetto 3 ^a media	8 classi	€ 800,00
Compartecipazione progetto 2 ^a media	7 classi	€ 770,00
TOTALE		€ 2.120,00

- Fondazione Manziana: € 970,00 così composto

Compartecipazione co-progettazione, avvio, accompagnamento, sviluppo e verifica		€ 550,00
Compartecipazione progetto 3 ^a media	2 classi	€ 200,00
Compartecipazione progetto 2 ^a media	2 classi	€ 220,00
TOTALE		€ 970,00

Si precisa che il calcolo del contributo di competenza delle scuole è stato così calcolato

Contributo per progettazione intervento. Somma per ogni Istituto (onnicomprensivo per azioni rivolte alle 2 ^a e alle 3 ^a)	€ 550,00
--	----------

Contributo per interventi - progetto classi 2 ^a . Somma per ciascuna classe	€ 110,00
Contributo per interventi - progetto classi 3 ^a . Somma per ciascuna classe	€ 100,00

Gli Istituti Comprensivi trasferiscono dette cifre alla Associazione Insieme per la Famiglia, ente gestore del Consultorio Familiare Insieme, che si occupa della progettazione e organizzazione degli interventi di orientamento, della gestione delle attività amministrative e contabili connesse alla realizzazione del progetto, anche mediante assegnazione di appositi incarichi.

Art. 6

finanziamento e gestione amministrativo-contabile per il progetto di orientamento studenti in condizione di disabilità certificata

I soggetti aderenti al presente Protocollo contribuiscono alla realizzazione delle attività previste dal progetto in allegato mediante lo stanziamento di risorse proprie:

- Cooperativa sociale IGEA: € 1.300,00 contributo per la strutturazione e validazione dello strumento di lavoro specifico per la progettazione di percorsi di orientamento individualizzati, amministrazione e Formazione CEDISMA
- I.C. Crema 1: € 600,00, così composto

Compartecipazione progettazione		€ 300,00
Compartecipazione intervento individualizzato.	fino a 12 studenti	€ 300,00
TOTALE		€ 600,00

- I.C. Crema 2: € 500,00, così composto

Compartecipazione progettazione		€ 300,00
Compartecipazione intervento individualizzato	fino a 8 studenti	€ 200,00
TOTALE		€ 500,00

- I.C. "N. Mandela": € 700,00, così composto

Compartecipazione progettazione		€ 300,00
Compartecipazione intervento individualizzato	fino a 16 studenti	€ 400,00
TOTALE		€ 700,00

- Fondazione Manziana: € 400,00 così composto

Compartecipazione progettazione		€ 300,00
Compartecipazione intervento individualizzato	fino a 4 studenti	€ 100,00
TOTALE		€ 400,00

Si precisa che il calcolo del contributo di competenza delle scuole è stato così calcolato

Contributo per progettazione/gestione orientamento studenti in condizione di disabilità per ogni Istituto. Somma per ogni Istituto	€ 300,00
Contributo per intervento individualizzato. Somma calcolata in base al numero degli studenti	€ 100,00 (fino a 4 studenti) € 200,00 (fino a 8 studenti) € 300,00 (fino a 12 studenti) € 400,00 (fino a 16 studenti)

Gli Istituti Scolastici trasferiscono dette cifre a IGEA cooperativa sociale, ente gestore del Consultorio Familiare Insieme, che si occupa della progettazione e organizzazione degli interventi di orientamento, della gestione delle attività amministrative e contabili connesse alla realizzazione del progetto, anche mediante assegnazione di appositi incarichi.

Art. 7

gestione amministrativo-contabile

La gestione amministrativo-contabile è oggetto di rendicontazione finale, che il Consultorio Familiare Insieme si impegna a consegnare, al termine delle attività, agli altri soggetti aderenti al presente Protocollo.

Art. 8

Durata

Il presente accordo ha validità per l'anno 2025 e comunque fino alla fine dell'anno scolastico 2025/26

Letto, approvato e sottoscritto

Per il Comune di Crema



Per l'IC Crema uno

[Signature]

Per l'IC Crema due

[Signature]

Per l'IC "N. Mandela"

Paolo Carbone

Per La Fondazione Manziana

[Signature]

Per ATS IMPRONTE SOCIALI

[Signature]

Per Assoc. Insieme per la famiglia OdV

[Signature]

Crema, ...2.9.OTT. 2025

PROGETTO DI ORIENTAMENTO SCOLASTICO “FACCIAMO IL PUNTO!”

anno scolastico 2025-26

“L’orientamento non è più solo lo strumento per gestire la transizione tra scuola, formazione e lavoro, ma assume un valore permanente nella vita di ogni persona, garantendone lo sviluppo e il sostegno nei processi di scelta e di decisione con l’obiettivo di promuovere l’occupazione attiva, la crescita economica e l’inclusione sociale.”

Linee guida nazionali per l’orientamento permanente (febbraio 2014)

Si ritiene che gli interventi di orientamento scolastico abbiano significato solo se inseriti all’interno di un processo di acquisizione di competenze di scelta. L’orientamento, infatti, assume un valore permanente nella vita di ogni individuo poiché supporta le decisioni in tutto l’arco dell’esistenza.

Finalità

Le finalità di qualsiasi azione o intervento di orientamento scolastico sono quelle di accompagnare la persona nella acquisizione di informazioni sulle differenti scelte possibili, con un approccio tale per cui sia la persona stessa coinvolta da protagonista nel percorso di decisione durante il quale sviluppa autonomia e progettualità.

Perché l’orientamento alla scelta abbia efficacia, è necessario si svolga all’interno di una “comunità orientativa educante” in cui le figure di riferimento (famiglia e docenti nel caso di minorenni) – adeguatamente formate – sappiano essere di supporto.

Inoltre, in un’ottica preventiva, si ritiene fondamentale favorire una maggiore linearità nel percorso scolastico, con particolare attenzione alle criticità tipiche dei passaggi tra i differenti ordini di scuola, contrastando così anche la dispersione scolastica e l’insuccesso formativo degli alunni.

PROGETTO “FACCIAMO IL PUNTO!”

Obiettivi

- Promuovere negli alunni la consapevolezza dei processi coinvolti nelle decisioni inerenti la scuola.
- Supportare gli alunni nella scelta della scuola secondaria superiore.
- Fornire informazioni/strumenti utili agli insegnanti per conoscere i processi decisionali degli alunni e accompagnarli in modo più efficace.
- Sostenere le famiglie nel loro ruolo di accompagnamento dei figli nel percorso di scelta.

Intervento

Si prevede che l’intervento coinvolga alunni, famiglie e docenti delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado del Comune di Crema, con particolare attenzione agli alunni delle classi terze che dimostreranno difficoltà nella scelta.

PRIMA FASE: da Ottobre a Febbraio, classi terze

Classi terze della scuola secondaria di primo grado:

- 1) Somministrazione a tutta la classe di una batteria di test psico-attitudinali che approfondisca: interessi personali, attitudini, motivazione e strategie di apprendimento, percezione di sé.
- 2) Elaborazione e consegna in classe dei profili individuali delineati sulla base degli elementi rilevati tramite i questionari e rapida restituzione ad ogni alunno.
- 3) Per gli alunni in difficoltà nella scelta: colloquio individuale di approfondimento alla presenza dell'alunno e della famiglia – facoltativo e su richiesta specifica - con un orientatore.

Docenti:

- 1) Incontro di avvio progetto e presentazione da parte dei docenti agli operatori esperti delle classi.
- 2) Incontro formativo indirizzato a tutti i docenti delle classi coinvolte al fine di approfondire il tema della scelta e acquisire strumenti utili alla lettura dei profili individuali che emergeranno dalla Batteria psicoattitudinale.
- 3) Restituzione dei profili individuali di ciascun alunno e individuazione degli alunni in difficoltà nella scelta.
- 4) Restituzione dei colloqui individuali richiesti dalle famiglie.
- 5) Verifica e valutazione finale.

Famiglie:

- 1) Incontro d'Istituto per le famiglie (in collaborazione con gli insegnanti incaricati dell'orientamento di ciascuna classe) con gli obiettivi di:
 - informare sul progetto di orientamento attivato dalla scuola;
 - approfondire le aree di interesse del ragazzo necessarie per una scelta scolastica consapevole (aree indagate dalla Batteria);
 - fornire ai genitori elementi specifici per supportare la scelta dei figli.
- 2) Colloquio individuale di approfondimento alla presenza dell'alunno e della famiglia – facoltativo e su richiesta specifica - con un orientatore.

SECONDA FASE: da Febbraio a Maggio, classi seconde

Classi seconde della scuola secondaria di primo grado:

- 1) Percorso nelle classi: consapevolezza del metodo di studio e della propria efficacia scolastica: due incontri in ciascuna classe affiancati da un lavoro condiviso con i docenti.

Docenti:

- 1) Incontro formativo indirizzato a tutti i Docenti delle classi coinvolte al fine di approfondire il tema del metodo di studio:
- 2) Incontri con i docenti delle singole classi per monitorare il lavoro in classe e concordare le linee di intervento.

Famiglie:

- 1) Formazione sul ruolo genitoriale nel processo di orientamento dei figli.

Contributo economico richieste agli Istituti Scolastici aderenti

Ai singoli Istituti viene richiesto un contributo specifico a cofinanziamento del progetto FACCIAMO IL PUNTO finanziato da Comune di Crema in coprogettazione con ATS Impronte sociali.

Il contributo prevede una quota di partecipazione per la progettazione degli interventi complessivi e una quota per la singola classe coinvolta secondo i seguenti parametri:

SUDDIVISIONE CONTRIBUTI DELLE SCUOLE PER ANNO SCOLASTICO	
Contributo co-progettazione, avvio, accompagnamento, sviluppo e verifica - somma per ciascun istituto	550,00 €
Contributo per interventi - progetto classi 2 ^a - somma per ciascuna classe	100,00 €
Contributo per interventi - progetto classi 3 ^a - somma per ciascuna classe	110,00 €

Progetto "Orientamento formativo per l'inclusione" ***anno scolastico 2025-26***

La prospettiva di lavoro del progetto

DAL PEI AL PROGETTO DI VITA: PENSARSI ADULTI ...a partire dalla scuola secondaria di I grado

le motivazioni del progetto

Durante il progetto «Facciamo il punto», azione di orientamento ormai consolidata che coinvolge tutte le scuole secondarie di 1° grado della città da diversi anni, sono emerse alcune criticità:

- la necessità di costruzione di una buona prassi condivisa relativa al percorso di orientamento individualizzato e personalizzato in favore dell'alunno con disabilità. Gli strumenti e le metodologie utilizzati nell'ambito del progetto "facciamo il punto" non sempre rispondono ai bisogni specifici degli studenti con disabilità;
- la rete tra l'èquipe degli insegnanti e gli specialisti e professionisti che ruotano attorno al minore con certificazione non sempre è pienamente attiva o necessita di essere consolidata intorno al tema specifico dell'orientamento scolastico;
- è stata rilevata la fatica di alcune scuole secondarie di II° grado nella gestione di un numero elevato di minori con certificazione, a volte derivante da una polarizzazione degli studenti in alcuni istituti senza che ci sia un reale legame fra scelta della scuola e progetto di vita dello studente

obiettivo del progetto

Analizzare i bisogni di orientamento degli studenti in condizione di disabilità delle scuole secondarie di I° grado e sviluppare percorsi di orientamento individualizzati e personalizzati mettendo al centro ogni singolo studente con i propri interessi, i propri punti di forza e i propri bisogni

Intervento:

Fase 1:

- Al primo GLO della classe II della Scuola Secondaria di primo grado, o eventualmente in un incontro di rete dedicato, verrà affrontato il tema orientamento e verrà assegnato il compito della stesura del profilo delle competenze.
- Il progetto prevede la costituzione di un gruppo di lavoro di cui fanno parte:
 - Orientatore, che coordina il gruppo di lavoro;
 - Clinico di riferimento (ove è presente);
 - Insegnante di sostegno;
 - Educatore scolastico (SAAP).

Il gruppo di lavoro pianifica il percorso, suddivide le azioni necessarie per la compilazione del Profilo delle Competenze e individua i soggetti che se ne occupano

Fase 2:

- Sin dall'inizio della classe III l'insegnante di sostegno coordina i percorsi di orientamento con le scuole secondarie di II° grado.
- Entro la fine del mese di novembre della classe III viene convocato un GLO per la verifica dei percorsi di orientamento e la valutazione circa la scelta della scuola.
- Durante il secondo quadrimestre della classe III l'insegnante di sostegno coordina percorsi di avvicinamento e ambientamento nella scuola secondarie di II grado scelta dall'alunno.

Lo strumento di lavoro:

Lo strumento nasce con l'obiettivo di promuovere la costruzione di un profilo di funzionamento finalizzato all'orientamento degli studenti e delle studentesse con disabilità al termine della scuola secondaria di primo grado.

Lo strumento che verrà utilizzato dovrà essere trasversale ai vari funzionamenti dei ragazzi (saranno le attività ad essere adattate).

Lo strumento permette di raccogliere tutti gli elementi per avere una visione globale dello studente e ogni area potrà avere una valenza diversa per l'esito finale del percorso orientativo (in base al funzionamento del ragazzo potrà avere un peso maggiore il contesto oppure le competenze e viceversa).

Contributo economico richieste agli Istituti Scolastici aderenti

Ai singoli Istituti viene richiesto un contributo specifico a cofinanziamento del progetto **ORIENTAMENTO FORMATIVO PER L'INCLUSIONE** finanziato da Comune di Crema in coprogettazione con ATS Impronte sociali.

Il contributo prevede una quota di partecipazione per la progettazione degli interventi complessivi e una quota per la singola classe coinvolta secondo, i seguenti parametri:

SUDDIVISIONE CONTRIBUTI DELLE SCUOLE PER ANNO SCOLASTICO	
Contributo per progettazione/gestione orientamento studenti in condizione di disabilità. Somma per ogni Istituto	€ 300,00
Contributo per intervento individualizzato. Somma calcolata in base al numero degli studenti	€ 100,00 (fino a 4 studenti)
	€ 200,00 (fino a 8 studenti)
	€ 300,00 (fino a 12 studenti)
	€ 400,00 (fino a 16 studenti)